

Relazione finale

Materia STORIA

Docente Compostella Dino Giuseppe

Classe 5 CL

A. S. 2022-2023

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

Conoscenze

- Gli alunni dimostrano di conoscere e di sapersi orientare nell'ambito delle linee essenziali della storia italiana e mondiale dalla fine dell'800 agli anni '90 del XX secolo;
- sanno padroneggiare le principali coordinate ideologiche della storia del '900 (liberalismo, democrazia, socialismo, anarchismo, comunismo, fascismo).
- saper ricostruire le vicende europee legate ai grandi fatti relativi alle date di eccezionale rilevanza nella storia europea (1912-13, 1919, 1945, 1989).

Abilità

- sanno impiegare un linguaggio adatto alla narrazione critica dei fatti e all'esposizione di dottrine politiche, di posizioni culturali e di teorie economiche.
- Sanno articolare i contenuti curandone la coerenza e l'organicità
- sanno orientarsi nell'utilizzo delle fonti dirette e nel comparare diversi documenti storici.
- Sono sufficientemente disponibili ad una lettura variegata e polivalente della storia.
- Nella vita politica e impegno civile: esperienze e dibattiti relativi alla partecipazione, collaborazione, responsabilità. Utilizzo di strumenti adeguati di lettura, di comprensione, di interpretazione della realtà.

Competenze: quasi tutti gli alunni sanno:

- individuare correlazioni tra eventi;
- ricostruire serie complesse di avvenimenti;
- ricercare le cause (culturali, economiche, politiche) dei fatti storici considerati
- cogliere il rapporto di alterità-continuità con il passato

hanno raggiunto:

- sviluppo delle capacità di contestualizzare i fatti storici, individuando nel passato le radici del presente, nonché di rapportarsi alla realtà attuale in vista di una lettura critica dei suoi aspetti, sottraendosi ai condizionamenti dovuti esclusivamente a letture di parte.
- disponibilità e apertura a letture di interpretazioni storiografiche molteplici, in particolare della Storia d'Italia.
- Competenze sociali e civiche: Vita politica e impegno civile. Partecipazione, collaborazione, responsabilità.
- Competenze nel lessico storico politico e nella consapevolezza dei contenuti culturali, semantico-sociali-politico-economici, in particolare:
 - Economia
 - Liberismo, Globalizzazione, Economia pianificata, Protezionismo, Inflazione e Deflazione, Ciclo economico, PIL, Capitalismo, Neo-imperialismo, corporativismo, welfare, Taylorismo - toyotismo
 - Società
 - classe, borghesia, proletariato, Mobilità sociale, Ceto medio, Società di massa, Modernizzazione, Questioni femminili, Marginalità sociale, Società dei consumi
 - Politica
 - Suffragio, Anarchia, Burocrazia, Stato liberale, Stato democratico, Stato comunista, Stato Totalitario, Sionismo, Terrorismo, Decolonizzazione, Imperialismo, Partito, Movimento, Autocrazia, Integralismo, Autoritarismo, Dittatura, Trasformismo, Bipolarismo, Sindacato, Sistemi elettorali.
- Rappresentazioni

- Secolarizzazione, Identità, Moderno e post-moderno, Decrescita, Multiculturalismo, Ecumenismo, Stato etico, Totalitarismo, Darwinismo sociale, Razzismo, Ideologia (nazionalismo, liberalismo, anarchismo, comunismo, socialismo, pangermanesimo), Antisemitismo, Europeismo.

Valutazione dei risultati e osservazioni :

La classe ha mostrato sempre un discreto livello di interesse nel seguire le proposte didattiche della materia. Alcuni anzi si sono anche distinti per partecipazione e interazione al lavoro scolastico, mentre la maggior parte è rimasta ad un livello più di ascolto e di attiva risposta alle indicazioni e consegne nelle attività in aula. In generale, escluse cinque o sei persone, ciò che non è seguito in modo adeguato alle attività del mattino è lo studio personale a casa, né per regolarità né per qualità di sintesi e di rielaborazione storiografica. I livelli di profitto sul piano analitico delle conoscenze - soprattutto se valutate attraverso prove scritte - si attestano per buona parte della classe su valutazioni mediamente discrete, ma certamente meno sicure se verificate attraverso il colloquio verbale anche perché una parte della classe presenta una certa fragilità sia nel lessico che nelle abilità di sintesi. Per qualcuno permangono lacune e incertezze su più argomenti di riguardo spessore e il profitto nella globalità del programma resta appena sufficiente. Per il resto della classe le conoscenze sono buone, le competenze certamente più che sufficienti.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione esposti per

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - approfondimento		Periodo /ore 46
LE ORIGINI DI UNA SOCIETÀ DI MASSA	<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è la società di massa - Divertimenti di massa - Amore, famiglia e sessualità - Una politica per le masse 	Novembre
AMBIZIONI IMPERIALISTICHE E ALLEANZE INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi internazionali e crisi nei Balcani - La riorganizzazione del sistema delle alleanze - Il crollo dell'impero ottomano 	novembre
L'ETA' GIOLITTIANA	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi di fine secolo - Il riformismo giolittiano - La questione meridionale - Anni cruciali per l'Italia:1911-13 	dicembre
LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - I partiti socialisti e la Seconda Internazionale - Le prime fasi della guerra (1914-15) - L'Italia dalla neutralità all'intervento - Trincee e assalti - Fase conclusiva (1917-18) - Conseguenze geopolitiche della guerra 	gennaio
LA RUSSIA RIVOLUZIONARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Due rivoluzioni - Ancora guerra - Comunisti al potere - Dal comunismo di guerra alla N.E.P. - Paura e consenso 	febbraio
IL DOPOGUERRA DELL'OCCIDENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Trasformazioni economiche e riparazioni di guerra - Stili, consumi, prosperità? - Il biennio "rosso" - La repubblica di Weimar 	febbraio
IL FASCISMO AL POTERE	<ul style="list-style-type: none"> - Aree di crisi nel biennio 1919-20 - La nascita del fascismo - La marcia su Roma - Una fase transitoria (1922-25) - Il fascismo si fa stato - Stili e rituali fascisti 	febbraio

LA CRISI ECONOMICA E LE DEMOCRAZIE OCCIDENTALI	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi del 1929 - Il “New Deal” di Roosevelt - La democrazie europee (Regno Unito e Francia) 	marzo
NAZISMO, FASCISMO, AUTORITARISMO	<ul style="list-style-type: none"> - L’ascesa del nazismo - Le strutture del regime nazista - L’edificazione della <i>Volsgemeinschaft</i> - Il fascismo italiano negli anni Trenta - la politica economica nella Russia di Stalin - repressione e conservatorismi staliniani - La guerra civile in Spagna - Regimi dittatoriali e regimi totalitari 	marzo
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Dall’Anschluss al patto di Monaco - Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all’aggressione della Polonia - La guerra lampo - Le guerre “parallele” - La Germania nazista attacca l’unione sovietica - La guerra nel Pacifico - Lo sterminio degli Ebrei - La resistenza contro l’occupazione nazi-fascista - La caduta del fascismo - Fine della guerra 	marzo
DOPO LA GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Ombre lunghe di una guerra appena conclusa (ONU, Foibe, Processo di Norimberga) - Un’Europa divisa - l’Occidente nell’immediato dopoguerra - L’Italia - Il blocco sovietico - Il comunismo in Asia: la nascita della Cina popolare e la guerra di Corea 	aprile
DEMOCRAZIE OCCIDENTALI E COMUNISMO TRA 1950-70	<ul style="list-style-type: none"> - Gli USA dal movimento per i diritti civili alla guerra in Vietnam - Le dinamiche politiche dell’Europa occidentale - Italia - Il comunismo dell’Europa dell’est 	Aprile - maggio
I MONDI POSTCOLONIALI (1945-70)	<ul style="list-style-type: none"> - La decolonizzazione - La <i>partition</i> dell’India - la guerra in Corea e nel Vietnam - la Cina comunista - la rivoluzione a Cuba - La nascita di Israele e conflitti arabo-israeliani 	maggio
L’EPOCA NEOLIBERISTA	<ul style="list-style-type: none"> - Il blocco sovietico dalla crisi alla disgregazione (1989) - Guerre nell’Europa ex comunista - Un’Europa unita 	maggio

Metodi

- A. frequenti collegamenti e richiami alla contemporaneità
- B. ampliamento mirato del materiale presentato dal libro di testo
- C. frequenti richiami alle lezioni precedenti e illustrazione di prospettive e sviluppi futuri
- D. verifiche regolari
- E. lezione frontale
- F. approccio interdisciplinare
- G. ricerche individuali o di gruppo e via internet

Mezzi

TESTO IN ADOZIONE : **A. M Banti**, *Tempi e Culture*, vol II, vol III: dal 900 ad oggi – Laterza.

Spazi

Il lavoro si è svolto in classe.

Criteri di valutazione e strumenti di valutazione adottati

Numero di Verifiche Svolte per Quadrimestre: Scritte: Almeno 2; possibilmente almeno 1 orale.

Criteri e Strumenti di Valutazione

Le modalità per accertare il raggiungimento degli obiettivi indicati sono state le seguenti:

- A. interrogazioni formali in chiave dialogica, per sollecitare e verificare la preparazione individuale
- B. discussioni collettive, utilizzate anche a scopo di accertamento
- C. prove scritte questionari, trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta multipla, domande a risposta singola.

Si sono utilizzati, inoltre, come indicatori del grado di preparazione individuale, la frequenza e la pertinenza degli interventi nelle discussioni.

Parametri principali usati per la valutazione:

- conoscenza dei contenuti
- espressione appropriata
- capacità di criticare e valutare
- capacità di sintesi
- capacità di ordinare dati e informazioni

Bassano del Grappa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Dino Giuseppe Compostella

